



Ricognizione sullo stato di attuazione della legge 285/97 - proposta per la relazione riferita all'anno 2009

A cura di Donata Bianchi

La “Relazione 285” per l'anno 2007 fu dedicata ad operare un bilancio e verificare, anche attraverso una ricostruzione retrospettiva, gli esiti che la legge ha avuto nelle Regioni, Province autonome e Città riservatarie. Con questa Relazione si volle restituire innanzitutto il senso di come le Regioni, le Province autonome e le Città riservatarie si sono mosse nell'applicazione della legge, evidenziandone i cambiamenti che nel tempo si sono susseguiti nonché le cifre, culturali, organizzative e operative che hanno conferito identità e spessore a questa esperienza. Tutto ciò fu realizzato consultando fonti documentali importanti quali le periodiche relazioni al Parlamento che dal 1999 Regioni, Province autonome e Città riservatarie hanno trasmesso al Ministro competente, tramite il Centro nazionale, per riferire sullo stato di attuazione della legge, secondo quanto previsto dall'articolo 9 della stessa. Tale lettura dette luogo alla definizione di profili sintetici di analisi dell'attuazione della legge 285/97 per ciascuna Regione e Provincia autonoma e Città riservataria nel periodo 1997-2007.

Tale analisi permise di rappresentare lo sviluppo della legge 285/97 nel corso dei 10 anni dalla sua approvazione (1997-2007) e di confermare il ricco patrimonio di prassi, modalità e metodologie di programmazione sperimentate dalle Città.

I risultati ottenuti hanno quindi ispirato il successivo Piano di lavoro per la Relazione 285 – anno 2008, che, in accordo con il Tavolo di coordinamento, ha affiancato l'ordinaria ricognizione sulla progettualità e sulle buone pratiche “di contenuto”, con un'analisi sui processi di programmazione al fine di coglierne sviluppi ed evoluzioni degli ultimi anni, individuare le prospettive e le principali criticità e comprendere il ruolo che il Fondo 285 ha avuto nell'ambito delle più complessive politiche per l'infanzia e l'adolescenza attuate dalle Città riservatarie. Gli interlocutori sono stati quindi gli amministratori delle Città, ma, seguendo un approccio bottom – up, anche i soggetti gestori, individuati quale fonte preziosa di informazione per comprendere meglio le politiche e le strategie di intervento cittadine e come queste hanno coinvolto e raggiunto gli operatori intermedi. Le dimensioni di analisi sono state: programmazione territoriale; adeguatezza gestionale amministrativa; forme e strategie di coordinamento in fase di programmazione e di implementazione; grado di integrazione tra Fondo legge 285/97 e altri strumenti di finanziamento per il settore. Contestualmente a questa indagine si è affiancata anche una ricognizione sulle statistiche disponibili a livello di Città con l'intento di delineare una mappa di indicatori di contesto e di benessere da utilizzare anche come integrazione delle informazioni raccolte in Banca dati per la valutazione delle progettualità.

La Relazione 285 – anno 2009, in coerenza con le ultime due relazioni, sarà basata su un lavoro di monitoraggio la cui progettazione esecutiva sarà oggetto di condivisione in sede di Tavolo di coordinamento. La nuova relazione si presenterà in una forma più sintetica, senza però sacrificare un'azione di monitoraggio basata sia sul livello finanziario sia su quello di contenuto.

Le aree della futura relazione potranno essere:

- a. La ricognizione contabile. Sintesi degli esiti della ricognizione contabile periodica effettuata dalla Direzione Generale per la gestione del Fondo nazionale per le politiche sociali e il monitoraggio della spesa sociale, con la descrizione del passaggio della modalità di attribuzione del fondo ex lege 285/97 dal meccanismo dell'ordine di accreditamento (O.A.) al meccanismo basato sull'ordine di pagamento (O.P.). (sezione a cura della D.G. Fondo)



- b. Le attività del Tavolo di coordinamento tra le 15 città riservatarie e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Descrizione del lavoro svolto secondo il metodo di coordinamento aperto per favorire il dialogo e il confronto interistituzionale tra amministrazione centrale e amministrazioni territoriali in un'ottica di partecipazione e condivisione. Particolare attenzione sarà posta a descrivere gli esiti del ciclo di seminari realizzati tra il secondo semestre 2009 e il primo semestre 2010 sulle quattro aree di approfondimento tematico concordate: servizi educativi per la prima infanzia; contrasto della povertà e dell'esclusione sociale; prevenzione dell'allontanamento dei minori dalla famiglia; partecipazione di bambini e ragazzi.
- c. La banca dati 285 e la progettualità delle città riservatarie. Analisi quali – quantitativa delle informazioni raccolte nella banca dati dei progetti 285 per evidenziare le caratteristiche della progettualità messa in campo dalle città riservatarie e delineare alcuni indicatori quantitativi di sintesi.
- d. Attività di informazione, ricerca e documentazione. Descrizione della ricerca sulla partecipazione di bambini e adolescenti e dei suoi esiti, illustrazione delle attività di informazione realizzate in attuazione del Piano di attività ex lege 285/97 (focus group nelle scuole, pubblicazione di opuscoli informativi), sintesi degli esiti del Gruppo di lavoro sulla legge 285/97 organizzato in occasione della conferenza nazionale di Napoli.
- e. Programmazione delle politiche per l'infanzia e l'adolescenza nella prospettiva della promozione del benessere e della prevenzione: la dimensione regionale e la dimensione locale. Si propone di un approfondimento sui modelli di programmazione delle politiche per l'infanzia e l'adolescenza che ponga in relazione cornice regionale e cornice locale, a partire dalla dimensione della prevenzione e della promozione dei diritti. L'analisi dedicherà una particolare attenzione alle Regioni di riferimento delle 15 Città riservatarie, ma a partire da una lettura più ampia che comprenda tutte le Regioni italiane.

Piano di lavoro

Descrizione attività	Fase e risultati attesi	Scadenza indicativa	Referenti
Analisi della ricognizione contabile	A cura della D.G. Fondo	Ottobre 2010	A cura della D.G. Fondo Per informazioni V. Rossi
Alimentazione e gestione della banca dati progetti 285 anno 2009	1. Aggiornamento banca dati, presentazione della maschera di inserimento alle CR e assegnazione delle password	Entro maggio. 2009	A. Schena
	2. Supporto tecnico e di contenuto a distanza per accompagnare l'inserimento dei dati direttamente da parte delle CR	Giugno – Luglio 2010	I. Barachini
	3. Validazione dati immessi .	Luglio – Agosto 2010	
Analisi della progettualità delle Città riservatarie attraverso i dati della Banca dati 285	1. Elaborazione criteri di analisi	Luglio 2010	E. Moretti, I. Barachini
	2. Estrazione dei dati ed elaborazione	Agosto – settembre 2010	E. Moretti
	3. Redazione contributo	Settembre –ottobre 2010	E. Moretti, I. Barachini



Descrizione attività Tavolo di coordinamento	1. Reperimento documenti sul metodo di coordinamento aperto e seminari	Maggio – giugno 2010	V. Rossi
	2. Redazione contributo (bozza)	Luglio 2010	V. Rossi
	3. Revisione e versione definitiva contributo	Settembre 2010	V. Rossi
Descrizione attività di informazione, ricerca e documentazione	1. Esiti gruppo di lavoro della Conferenza nazionale	Luglio 2010	V. Rossi
	2. Descrizione attività ricerca partecipazione e risultati	Agosto – settembre 2010	V. Belotti, C. Barlucchi, R. Ricciotti
	3. Descrizione focus group	Agosto 2010	Report R. Bosisio Metodologia C. Barlucchi
	4. Pubblicazioni per i ragazzi :la convenzione per i ragazzi	Agosto 2010	R: Ruggiero
	5. Altre varie ed eventuali		
Analisi programmazione regionali e CR su politiche per la prevenzione e la promozione	1. Definizione metodologia e criteri di analisi, individuazione necessità di documentazione	Giugno 2010	L. Campioni
	2. Raccolta materiali di documentazione e supporto tecnico	Giugno -Luglio	C. Mattiuzzo
	3. Redazione prima bozza contributo	Settembre 2010	L. Campioni
	4. Versione finale contributo	Ottobre 2010	L. Campioni

